



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 20 settembre 2012
Prot. n. A001/529418 /2.5/CR

Preg.mi Signori
Cons. Claudio Civettini
Cons. Alessandro Savoi
Cons. Franca Penasa
Cons. Giuseppe Filippin
Cons. Luca Paternoster
Gruppo Lega Nord Trentino
SEDE

Cons. Mario Casna
Gruppo Misto
SEDE

e, p.c. Preg.mo Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Oggetto: interrogazione n. 4651.

Con riferimento ai quesiti posti nell'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con l'approvazione della delibera n. 180 ha adottato il piano provvisorio di assegnazione delle frequenze per il servizio radiofonico digitale nella Regione Trentino Alto Adige e ha varato un progetto pilota nella provincia di Trento. In relazione a ciò il Ministero dello Sviluppo Economico dovrà rilasciare i diritti di uso delle frequenze alle società consortili che verranno costituite dai soggetti autorizzati alla fornitura di contenuti radiofonici digitali, sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento per le trasmissioni radiofoniche digitali approvato dall'Autorità nel dicembre 2009. Il progetto pilota in provincia di Trento può essere realizzato in quanto vi è una quantità di risorse frequenziali che consente di accedere al digitale a ogni concessionario analogico ivi operante a parità di condizioni, con tutti gli altri operatori.

La Provincia autonoma di Trento mediante Trentino Network ha preso contatti con i soggetti (emittenti radiofoniche locali) che lo hanno richiesto e che risultano

assegnatari dei diritti d'uso delle frequenze per il progetto pilota ai sensi della citata deliberazione n. 180/12/CONS.

In Trentino tali soggetti risultano essere 37 i quali, mediante Società consortili, hanno potuto presentare domanda di assegnazione dei diritti d'uso entro il 6 luglio direttamente al Ministero delle Telecomunicazioni.

Attualmente sono stati costituiti due consorzi con i quali è iniziato un approfondimento al fine di trovare le sinergie tecniche di supporto a sostegno dell'esecuzione del progetto pilota.

Le emittenti sopracitate non sono obbligate alla partecipazione al progetto in quanto il sistema analogico e quello digitale convivono.

Attualmente le emittenti radiofoniche aventi sede in Trentino risultano essere una quarantina con una media di 2/3 addetti ciascuna.

La Provincia autonoma di Trento in base all'art. 5 della legge provinciale n. 19 del 1987 (assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987 e bilancio pluriennale 1987-1989) provvede alla diffusione di informazioni, provvedimenti e problemi che interessano l'attività provinciale attraverso i mezzi di informazione disponibili, realizzando e distribuendo pubblicazioni, materiali fotografici e video e organizzando incontri e manifestazioni.

Come anticipato si è dato seguito ad una serie di approfondimenti tecnico/economici mediante Trentino Network in un percorso condiviso con i soggetti radiofonici costituiti in società consortili.

Distinti saluti.

- Lorenzo Dellai -

